







## Il Brasile torna sulla scena mondiale: nuovi orizzonti e alleanze

Dopo essersi recato a Roma per gli incontri con Papa Francesco, e con i capi di Stato e di governo dell'Italia, Sergio Mattarella e Giorgia Meloni, il presidente del Brasile, Luiz Inácio Lula da Silva, che presto assumerà il comando del G20 mentre sarà l'Italia a guidare il G7, ha portato a compimento il suo programma in Francia e si è occupato dell'approvazione da parte dell'Assemblea del Francia, di una risoluzione contro la ratifica dell'accordo Mercosur-Unione Europea (UE).

Lula da Silva ha aumentato i toni retorici contro l'influenza del protezionismo francese sulle posizioni dell'Ue e contro l'allentamento delle regole sugli acquisti statali previsto dall'accordo. Secondo il presidente brasiliano, il tema è importante anche per l'incontro della Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici (Celac). È in questo contesto che Strumenti Politici ha voluto interrogare il Professore di Relazioni Internazionali, Vitelio Brustolin, sulle posizioni del Brasile nell'attuale scenario geopolitico globale.

### La Biografia dell'intervistato



STRUMENTI  
POLITICI



**Vitelio Brustolin** - È Professore Universitario di Relazioni Internazionali presso l'Università Federale Fluminense (UFF).

È anche Research Scientist presso la Harvard Law School, Researcher Harvard Department of the History of Science e Adjunct Professor presso la Columbia University, School of International and Public Affairs.

### Infografica – La Biografia dell'intervistato Vitelio Brustolin

– Durante il suo tour in America Latina (visita in: Brasile, Argentina, Cile e Messico), l'attuale Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha discusso dell'accordo tra Mercosur e Unione Europea (UE) e ha fatto tesoro degli inviti al vertice tra l'Ue e la Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici, il cui acronimo è Celac, che si svolgerà il 17 e 18 luglio, nella città di Bruxelles. Ricevuti a Brasilia dal presidente brasiliano, Luís Inácio Lula da Silva, hanno affrontato temi come l'idrogeno verde, l'ambiente e l'economia globale (dato che il Brasile avrà la presidenza del G-20 nel 2024).

Il presidente della Commissione europea ha affrontato anche la tensione diplomatica intorno alla questione dell'accordo di libero scambio tra Mercosur e Ue, poiché il presidente brasiliano è solitamente enfatico nella sua posizione contro il protezionismo dei produttori rurali europei, come quelli sovvenzionati dalla Francia .

Lula da Silva ha criticato l'inclusione di possibili sanzioni nei confronti dei paesi del Mercosur in caso di mancato rispetto degli obiettivi ambientali, affermando che questa parte dell'accordo dovrebbe essere rivista, includendo, ad esempio, la cosiddetta reciprocità: "ciò che vale come sanzione per il Mercosur

